QH
71
.51
G3d

CHICAGO NATURAL
HISTORY MUSEUM
JAN 5 1966

DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA,,

GENOVA

Vol. IV - N. 151 20 - X - 1964

E. BERIO

Conservatore Onorario

Museo Civico di Storia Naturale - Genova

APPUNTI SU ALCUNE SPECIE ASCRITTE AL GEN. *EPISPARIS* WLK. CON DESCRIZIONE DI NUOVI TAXA AFRICANI

(*Lepidoptera, Noctuidae*)

Gen. **Episparis** Wlk.

Episparis Walker: List X, 475 (1856). Specie unica: *Episparis penetrata* Walker l.c.

= *Neviasca* Walker: List XVI, 7 (1858). Specie unica: *Neviasca varialis* Walker l.c. (= *Noctua liturata* Fab. 1794 - testes WARREN in SEITZ, Pal. 380, 1913 et HAMPSON: New gen. et spp. Noct. 517, 1926).

= *Pradiota* Walker: List XXXV, 1572 (1866). Specie tipica qui scelta: *Pradiota sejunctata* Walker l.c. (= *Noctua liturata* Fab. 1794 - testis HAMPSON: Moths Brit. Ind. II, 543, 1894) (1)

(1) La lista originale di *Pradiota* porta: *P. sejunctata* Wlk. e *P.* (?) *variegata* Wlk., quindi in base alle regole di nomenclatura non può essere scelta come specie tipo che la prima.

Questa stessa scelta è stata fatta in maniera indiretta da HAMPSON in Moths Brit. Ind., II, 543, 1894, da SWINHOE in Cat. Oxon, 163, 1900 e meglio da HAMPSON in New Gen. et Spp. Noct. 517, 1926, con l'indicazione nei primi due casi della sinonimia generica *Episparis* (= *Neviasca*) = *Pradiota*, includendosi poi tra le specie revisionate la *P. sejunctata* Wlk. (nel primo caso come sinonimo di *Episparis varialis* Wlk. e nel secondo come sinonimo di *Episparis exprimens* Wlk.) e non la *P. variegata;* nel terzo caso con la scelta come specie tipica per *Pradiota* Wlk. della *Noctua liturata* Fab. secondo la sinonimia stabilita da WARREN in SEITZ l.c. nel testo, *liturata* F. = *varialis* Wlk. che, secondo HAMPSON in Moths Brit. Ind. l.c. è sinonimo di *sejunctata* Wlk. Comunque, ad evitare dubbi dovuti alle designazioni indirette, ho fatto qui la scelta formale della specie tipo nel senso già apparentemente voluto dagli autori.

Episparis penetrata Wlk. ed *E. liturata* (Fab.) sono caratterizzate da un andropigio simile e peculiare, che porta le valve corte e tozze, quasi laminari, dotate di un grande sacco membranoso esterno su cui sono inserite lunghissime setole e soprattutto da un grande ciuffo di setole che partono dall'ipofallo nel punto d'incontro delle basi delle valve; esternamente la congenericità delle due specie è dimostrata, oltre che dal contorno delle ali (fig. 1, a), da un grande ciuffo di setole e scaglie che gonfia notevolmente le IIIe tibie (♂), nonchè da una spazzola di setole sul primo articolo del III tarso, degradanti verso l'apice.

Le differenze morfologiche tra le due specie (lunghezza dei denti delle antenne del ♂ che in *liturata* è molto maggiore che in *penetrata*; androteca nelle IIe tibie di *penetrata* e non in *liturata*) non hanno certamente importanza generica, per cui sono da ritenersi esatte le sinonimie generiche sopra stabilite.

Delle moltissime specie ascritte sino ad oggi a questo genere, alcune (di cui ho potuto esaminare esemplari) debbono essere staccate e messe in due generi distinti, come segue:

Episparina n. gen.

Specie tipo: *Episparis hyeroglyphica* Holl.

Simile al precedente per le antenne del ♂ bipettinate sino a 2/3 della lunghezza e per la forma delle ali anteriori, ne differisce per l'apparato genitale del ♂ che porta valve tozze semplici senza sacco membranoso e ipofallo senza ciuffo di setole, per un debole ciuffo apicale nelle IIIe tibie del ♂, per l'assenza di spazzola sul primo articolo del III tarso, e soprattutto, per la forma delle ali posteriori che portano apice appuntito e margine posteriore tridentato (fig. 1, b).

Appartengono al genere:
Episparis charassota Hmps; *E. gomphiona* Hmps.; *E. fenestrifera* Bryk. e probabilmente, *E. connubens* Holl. ed *E. lamprima* Holl.

Episparonia n. gen.

Specie tipo: *Episparis angulatilinea* B. Bk.

Simile al precedente, ne differisce per le valve molto lunghe (senza sacco membranoso) e per la forma delle ali posteriori che portano l'apice più arrotondato e un solo dente nel margine posteriore (fig. 1, c). A fig. 2-4 vengono dati i disegni degli apparati maschili di alcune delle specie qui considerate.

Al gen. *Episparis* appartiene:

Episparis semicaecata n. sp.

Vicina a *E. penetrata* Wlk.

Antenne del ♂ bipettinate fino a 2/3 con denti cortissimi portanti alle loro estremità fascetti di setole sottili e molto lunghe; l'ultimo terzo

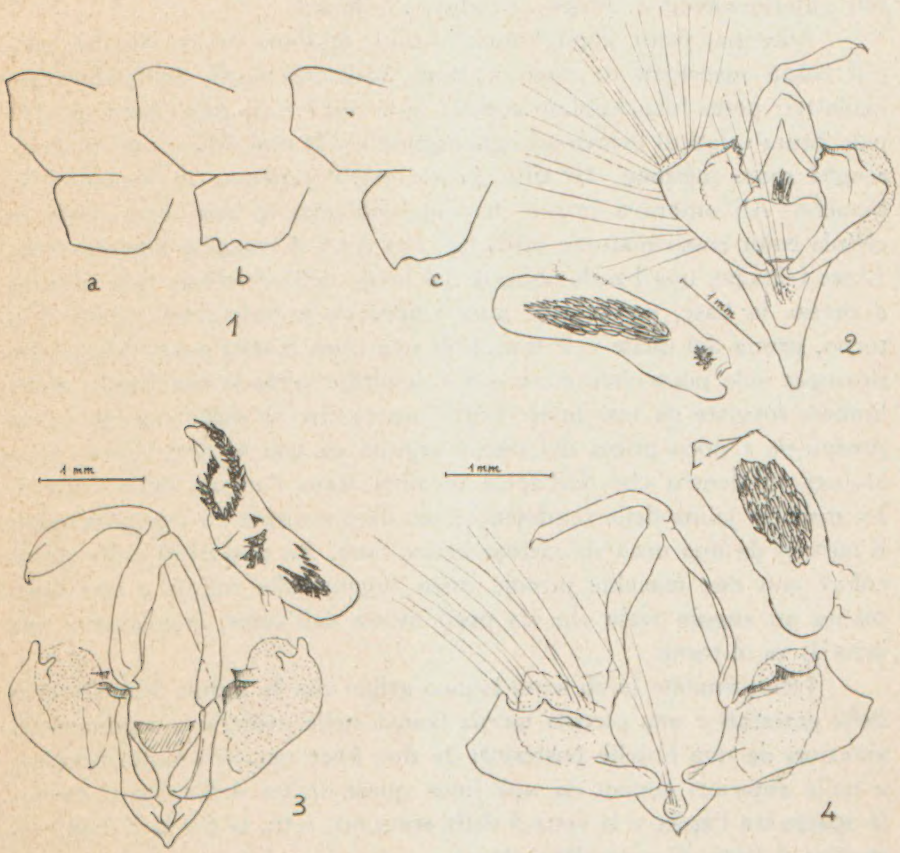

Fig. 1 - Profili delle ali sinistre dei generi: a) *Episparis* Wlk.; b) *Episparina* nov.; c) *Episparonia* nov.
Fig. 2 - Apparato copulatore maschile di *Episparis liturata* (Fab.).
Fig. 3 - Apparato copulatore maschile di *Episparis penetrata* Wlk.
Fig. 4 - Apparato copulatore maschile di *Episparis semicaecata* nov.: typus.

del flagello porta una doppia serie di semplici setole isolate. Femori del I paio portanti superiormente un piccolo ciuffo apicale di scaglie setoliformi nei due sessi; inferiormente frangiati di lunghe folte e soffici

setole. I^{e} tibie dotate di una debole frangia esterna; IIe tibie non molto pelose, fornite di una stretta androteca contenente un pennello sottile di setole bianchissime della stessa lunghezza della tibia stessa; IIIe tibie anteriormente fornite di un larghissimo cuscino di setole lunghe e giallastre miste con larghe scaglie bianche ialine; I^{i} tarsi del terzo paio forniti anteriormente di lunghe scaglie setoliformi.

Antenne, palpi, capo, torace: bruni; addome bruno coi due tergiti basali macchiati di rosso mattone brillante; ciuffi dell'andropigio giallastri; petto bianchissimo come i tarsi del I e II paio; tarsi del III paio bruni orlati di bianco ad ogni segmento; I^{e} tibie brune con qualche scaglia rosso mattone; IIe tibie bruno grigie variegate di bianco; IIIe bianche. Ali anteriori bruno marroni coll'apice e una tacca sotto la cellula color rosso mattone brillante; alla costa 4 macchie bianchissime. Linee bianche, una basale obliqua dal luogo dell'orbicolare (che manca) a presso la base, sottile; tre linee imprecise ondulate tra questa e il torno, prima del quale vi è traccia di una linea bianca postmediana che prosegue solo poco oltre la vena 1 e si dirige verso la reniforme; antelimbale formata da una linea diritta bianca che va dalla macchia rossa preapicale a poco prima del torno, seguita da una seconda linea, poco arcuata in dentro che dall'apice termina sotto l'angolo della vena 5. La macchia jalina della reniforme è lunulare e sottile ed è seguita verso il termen da una macchia vistosa bruno nera. Ali posteriori dello stesso colore con due macchie piccole rosso ruggine alla cellula e una linea bianca ad angolo retto che da poco prima dell'apice, angolandosi alla vena 3, va al torno.

Inferiormente le ali sono bianco grigie con la lunula bianchissima delle anteriori e una piccola lunula bianca nelle posteriori, seguita nelle anteriori da una e nelle posteriori da due linee nerastre molto lunulate e nelle anteriori ancora da una linea quasi diritta dall'apice al torno; lo spazio tra l'apice e la vena 5 delle anteriori, e tra la 6 e la 2 delle posteriori è tinto di cioccolato chiaro.

Holotypus ♂: Sankuru, Katako Kombe, 22-VI-1952, (Fontaine).
Allotypus ♀: Sankuru, Dimbelenge, 9-IV-1951, (Fontaine).

Coll. Museo Tervuren e coll. mia. Esp. al. mm. 43.

RIASSUNTO

Sono stabiliti due nuovi generi: *Episparina* (Specie tipo: *Episparis hyeroglyphica* Holland) ed *Episparonia* (Specie tipo: *Episparis angulatilinea* Bethune-Baker). Viene descritta la nuova specie *Episparis semicaecata*, affine a *E. penetrata* Wlk.

Summary

Two new genera are established: *Episparina* (Type species: *Episparis hyeroglyphica* Holland) and *Episparonia* (Type species: *Episparis angulatilinea* Bethune-Baker). A new species is described: *Episparis semicaecata*, related to *E. penetrata* Wlk.

GENOVA
FRATELLI PAGANO - TIPOGRAFI EDITORI - S. A. S.
1964